

Se arriva Sanderra pronti Murolo e Caglioni

SALERNO. La Salernitana punta tutto su Michele Murolo. In attesa del summit in programma domani sera a Villa San Sebastiano tra presidenti, dirigenti ed allenatore che, salvo colpi di scena, dovrebbe sancire l'esonero di Perrone, la riconferma di Susini e, probabilmente, l'approdo a Salerno di un nuovo direttore generale (Fabiani ha chiamato Lotito dando la sua disponibilità), il calciomercato granata dovrebbe, finalmente, entrare nel vivo dopo 15 giorni di attesa ed in cui la proprietà non è riuscita a liberarsi di quei calciatori ormai in lista di sbarco da mesi e che vantano, nonostante il pessimo rendimento offerto, un buon numero di estimatori. Le attenzioni sono tutte concentrate sul centrale in forza alla Juve Stabia, laddove solo un ritorno di Braglia potrebbe cambiare le strategie del patron, deciso a cedere gran parte degli elementi presenti in rosa. Susini ha approfondito il discorso con le vespe riscontrando disponibilità anche per un altro difensore centrale, Di Nunzio, corteggiato già l'anno scorso da Mariotto e pronto ad accettare l'offerta della Salernitana. Detto di Murolo, da una settimana si sono interrotti i contatti tra Salernitana e Crotone per Caglioni, ma la trattativa c'è e va avanti a fari spenti: l'ok di Vrenna e del portiere c'è, il placet di Lotito pure, i tifosi sperano di poter presto riabbracciare il pipelet bergamasco. Gaetano Ferraiuolo

Sanderra boccia Troiano, in arrivo l'ex molosso Sacilotto

Lo tsunami scatenatosi dopo l'addio di Carlo Perrone ed il conseguente arrivo di Stefano Sanderra sulla panchina della Salernitana sta per provocare altri stravolgimenti, sia sul mercato sia all'interno dello staff granata. Cambia l'allenatore, cambiano gli obiettivi. Innanzitutto per una questione tattica. Perrone aveva deciso di puntare forte sul 4-3-1-2 ed aveva chiesto alla società l'ingaggio di calciatori (Cruciani, Troiano, Genevier e lo stesso Grassi) con determinate caratteristiche. Ora l'avvento di Sanderra apre nuovi scenari. Innanzitutto può dirsi definitivamente saltata la tripla trattativa con il procuratore Sidella per l'ingaggio dei centrocampisti Troiano (svincolato), Genevier (Siena) e Giannone (Pro Patria): «Non ci sono novità e credo non ce ne saranno con la Salernitana», ha glissato l'agente. Troiano firmerà per il Perugia, Genevier resterà a Siena mentre Giannone sta per passare alla Reggina. Al loro posto alla Salernitana stanno per arrivare la mezzala brasiliana Sacilotto ed il giovane regista, capitano della Lazio Primavera, Gianmarco Falasca. Il primo, svincolatosi a fine stagione dal Latina e con un passato recente nelle fila della Nocerina, era già seguito dalla Salernitana e con l'arrivo di Sanderra le porte della squadra granata ora si sono spalancate. Anche Falasca era in predicato di passare alla Salernitana già qualche tempo fa ed ora i tempi per il suo approdo in granata sono finalmente maturi. Falasca, che ha militato anche nelle giovanili di Inter e Roma, era seguito con insistenza dal Siena ma alla fine Lotito ha scelto anche per lui la soluzione Salerno. Ma il centrocampo non sarà l'unico reparto ad essere integrato. E' in dirittura d'arrivo l'ingaggio dell'attaccante nigeriano Kolawole Agodirin, altro pupillo di Sanderra al Latina nella passata stagione. Esterno d'attacco brevilineo, agile e scattante ma poco prolifico, è

da circa dieci anni nel nostro Paese dove ha militato al Mantova, Olbia, Reggiana, Viterbese, Spal, Foggia (con Zeman) e appunto Latina. Agodirin farà parte del tridente nel 4-3-3 che Sanderra ha intenzione di riproporre anche a Salerno. Naturalmente non sarà soltanto il mercato in entrata a cambiare. Alcuni calciatori che erano in bilico con Perrone ora potrebbero trovare maggior spazio nel nuovo modulo che porterà in dote Sanderra. Su tutti Gustavo e Mounard, che si sono sempre esaltati quando hanno fatto parte di un tridente. Invece potrebbero soffrire del cambio del modulo Ginestra e Guazzo, dal momento che è previsto un solo centravanti di ruolo.

Susini resta, via Mariotto e lo staff di Perrone

Ad occuparsi di mercato, per il momento, resterà il solo Carlo Susini. In un primo momento, visto il rapporto molto stretto con Perrone, si era pensato ad un suo addio. Ed invece Susini ha deciso di rimanere al proprio posto nel ruolo di responsabile dell'area tecnica. Chi ha già fatto le valigie è invece Massimo Mariotto, che è tornato a Reggio Calabria, dove probabilmente resterà. Novità in vista anche nello staff tecnico. Sono le ultime ore alla Salernitana infatti per il secondo di Perrone, Grilli ed il preparatore atletico Fantoni. Ad entrambi sarà dato il benservito domani, quando Sanderra presenterà il suo staff di fiducia, di cui farà parte suo fratello Luca nel ruolo di vice. Resterà al suo posto invece Gigi Genovese, che continuerà ad allenare i portieri.